

COPIA

Reg. Del. n. 22 In data 26-09-2017

COMUNE DI CORDIGNANO

Provincia di Treviso ___ % ___

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza di Prima convocazione - Seduta.

Oggetto:

REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART.24, D.LGS. N.19.08.2016 N.175, COME MODIFICATO DAL D. LGS. N.16.06.2017 N.100 -RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONE POSSEDUTE INDIVIDUAZIONE

PARTECIPAZIONE DA ALIENARE E AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

L'anno duemiladiciassette, addi ventisei del mese di settembre alle ore 20:30 nella Residenza Municipale, per determinazione del Sindaco con inviti diramati in data utile, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

| BIZ ALESSANDRO | Presente |
|--------------------|----------|
| GRILLO SILVIA | Presente |
| CAMPAGNA ROBERTO | Presente |
| SALATIN REMO | Presente |
| BAGGIO CARLO | Presente |
| PASQUALETTO KETTY | Presente |
| DELLA LIBERA GIADA | Presente |
| SONEGO SIMONETTA | Presente |
| FAEL MAURO | Presente |
| PERIN CLAUDIA | Presente |
| GEMIGNANI FEDERICA | Presente |
| BIT ANNA | Presente |
| MILAN TIZIANO | Presente |

ne risultano presenti n. 13 e assenti n. 0.

Partecipa all'adunanza il dr. FONTAN ROLANDO, Segretario Comunale.

Il sig. BIZ ALESSANDRO, nella sua qualità di SINDACO, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri:

BAGGIO CARLO

FAEL MAURO

MILAN TIZIANO

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, compreso nell'odierna adunanza.

Oggetto:

REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART.24, D.LGS. N.19.08.2016 N.175, COME MODIFICATO DAL D. LGS. N.16.06.2017 N.100 - RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONE POSSEDUTE - INDIVIDUAZIONE PARTECIPAZIONE DA ALIENARE E AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

PREMESSO che con D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 (di seguito indicato con "Decreto Correttivo") è stato emanato il Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.);

RILEVATO che ai sensi dell'art. 24 T.U.S.P., entro il 30 settembre 2017 il Comune deve provvedere ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che devono essere alienate, ovvero oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P, ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione;

VISTO che ai sensi del predetto T.U.S.P. (cfr. art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

ATTESO che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

- esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, del T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:
 - "a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
 - b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
 - c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
 - d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle

condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016";
- ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato";

TENUTO CONTO che è fatta salva la possibilità di mantenere partecipazioni:

- in società che producono servizi economici di interesse generale a rete di cui all'art. 3-bis, D.L. n. 138/2011 e s.m.i., anche fuori dall'ambito territoriale della collettività di riferimento purché l'affidamento dei servizi in corso alla medesima società sia avvenuto tramite procedure ad evidenza pubblica ovvero che la stessa rispetta i requisiti di cui all'articolo 16 del T.U.S.P;
- in società che, alla data di entrata in vigore del Decreto correttivo, risultino già costituite e autorizzate alla gestione di case da gioco ai sensi della legislazione vigente;

TENUTO ALTRESI CONTO che devono essere alienate od oggetto delle sopra citate misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. le partecipazioni per le quali si verifica una delle seguenti condizioni:

- a) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4 T.U.S.P.;
- b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio 2013-2015, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500 mila euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'art. 4, c. 7, D.Lgs. n. 175/2016, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del Decreto correttivo;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P.;

Considerato altresì che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

RILEVATO che la Corte dei Conti – alla quale compete, assieme alla struttura nell'ambito del Ministero dell'economia e delle finanze, la verifica del puntuale adempimento degli obblighi di cui all'art. 24 del T.U.S.P. – ha approvato con deliberazione sez. Autonomie n. 19/SEZAUT/2017/INPR del 19.7.2017 un modello di atto di ricognizione e relativi esiti ex art. 24 T.U.S.P. che dovrà essere allegato alla deliberazione consigliare;

VALUTATE pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

TENUTO CONTO del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

RICHIAMATE le norme dell'ordinamento che disciplinano le funzioni ed i compiti dei comuni, l'organizzazione e le forme di gestione dell'attività dell'ente e dei servizi pubblici/di interesse generale ed in particolare:

- l'articolo 3 del D.lgs 18.8.2000 n. 267 (Tuel'), che attribuisce al comune la finalità precipua di rappresentare la propria comunità e di curarne gli interessi e promuoverne lo sviluppo;
- l'articolo 13 del Tuel, che attribuisce al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, in particolare nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze e tramite forme sia di decentramento sia di cooperazione con altri comuni e con la provincia e,
- l'articolo 112 del Tuel, che prevede che gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali";

RICHIAMATE le proprie finalità istituzionali quali espresse nel proprio Statuto all'art. 3;

VISTO l'esito della ricognizione effettuata per ciascuna partecipazione detenuta, come risultante nell'atto di ricognizione ex art. 24 T.U.S.P. - redatto sul modello approvato con deliberazione sez. Autonomie n. 19/SEZAUT/2017/INPR del 19.7.2017 - allegato A alla presente deliberazione e che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Visto l'atto di intervento ex art. 9 L. 241/1990 datato 15.9.2017 ricevuto in data 18.9.2017 prot. n. 12.206 dal socio privato di Asco Holding S.p.a. Plavisgas s.r.l. (ed indirizzato a tutti i comuni soci della società) ed integrato in data 19.9.2017;

RILEVATO che l'intervento suddetto appare inammissibile non potendo Plavisgas ricevere alcun pregiudizio dal provvedimento di ricognizione ex art. 24 T.U.S.P., che non incide e non può incidere sulla partecipazione in Asco Holding S.p.a. detenuta da Plavisgas né sul valore della stessa; evidenziato in proposito che, al contrario, la stessa Plavisgas nell'atto di intervento afferma che la soluzione della fusione di Asco Holding con Asco TLC potrà essere di beneficio per l'interveniente ('Paradossalmente Plavisgas potrà essere tra i beneficiari ma scopo precipuo ... è rendere evidente che ... tali danni ai soci pubblici e tutti i benefici per i soci privati...", pag. 5 atto di intervento);

RITENUTO non di meno di valutare le osservazioni esposte nell'atto di intervento suddetto, la cui confutazione è già contenuta nell'atto di ricognizione allegato A alla presente deliberazione e nelle motivazioni ivi esposte, alle quali vanno aggiunte le seguenti considerazioni:

- a) non è condivisibile la ricostruzione secondo cui la normativa vigente impedirebbe alle pubbliche amministrazioni e in particolare ai comuni l'assunzione o il mantenimento di partecipazioni in società che svolgano attività commerciali; il T.U.S.P. consente il mantenimento anche di tali partecipazioni, purché rispettino i requisiti stabiliti dal medesimo testo unico (e vagliati nell'atto di ricognizione di cui sopra); in particolare il T.U.S.P. contempla le società che svolgano 'servizi di interesse generale', i quali nella definizione accolta dal T.U.S.P. (art. 2, comma 1, lett. h e i) comprendono i servizi 'erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato';
- b) non sono condivisibili le osservazioni secondo cui l'oggetto sociale di Asco Holding sarebbe troppo ampio e secondo cui non potrebbe essere valutata l'attività svolta dalle società controllate da Asco Holding non essendo quest'ultima società a controllo pubblico. Invero, poiché la società svolge le attività previste dal proprio oggetto sociale (che sono riconducibili ai servizi di interesse generale) non direttamente ma attraverso società controllate (come previsto dallo statuto medesimo), è logico tenere in considerazione l'attività svolta dalle controllate; va aggiunto che la Corte dei Conti, nel modello di atto di ricognizione approvato con deliberazione sez. Autonomie n. 19/SEZAUT/2017/INPR del 19.7.2017, nelle parti relative all'attività svolta richiede espressamente di descrivere l'attività effettivamente svolta;
- c) le osservazioni rispetto all'esiguità della partecipazione di codesto Comune (e degli altri comuni soci), non sono pertinenti in quanto non considerano la compagine societaria nel suo complesso e la

distribuzione delle partecipazioni tra i soci: Asco Holding è partecipata al 90,93% da 91 Comuni (compreso codesto Comune) i quali hanno interessi omogenei rispetto alla società (tutti appartengono al medesimo territorio; tutti sono concedenti del servizio di distribuzione del gas gestito dalla concessionaria AP Reti Gas, controllata da Asco Holding); nessuno dei Comuni soci ha una partecipazione superiore al 2,75%. L'estrema frammentazione della partecipazione tra i soci esclude che vi sia alcun socio egemone e ciò, unitamente all'omogeneità degli interessi dei soci pubblici, consente a ciascun Comune socio (ed anche allo scrivente) di far valere efficacemente nell'ambito della società gli interessi della propria comunità e di perseguire le proprie finalità istituzionali. Per questo è altresì non corrispondente ai fatti l'osservazione secondo cui la partecipazione di codesto Comune in Asco Holding sarebbe meramente 'passiva';

- d) non sono condivisibili le considerazioni circa l'attività di distribuzione del gas che è invero una attività centrale svolta da Asco Holding S.p.a. (tramite la controllata AP Reti Gas) attraverso la gestione in concessione del servizio di distribuzione del gas in codesto Comune (e negli altri 91 Comuni soci di Asco Holding) attività di servizio pubblico locale necessaria per il soddisfacimento di bisogni essenziali dei cittadini-utenti e, più in generale, per lo sviluppo economico e civile del Comune;
- e) in particolare non sono condivisibili le considerazioni contenute nel Domenichelli e dell'avv. Zago, prof. all'integrazione del 19.9.2017 all'atto di intervento, relativa al progressivamente esautorato ruolo degli enti locali nell'ambito del servizio di distribuzione del gas. Infatti nell'attuale quadro normativo, gli enti locali svolgono, tra le varie, una funzione preponderante nella determinazione del valore di rimborso delle reti e degli impianti. Emblematica del ruolo fondamentale e attivo degli enti locali è la previsione di cui all'art. 5, co. 14 del DM 226/2011 (nonché dell'art. 1, comma 16, del DL n. 145 del 2013) che impone all'ente locale di trasmettere le valutazioni sul valore della rete all'AEEGSI, qualora il valore di rimborso calcolato risulti maggiore del 10% del valore della tariffa dell'autorità (c.d. RAB). Ugualmente gli enti locali determinano gli elementi programmatici di sviluppo del proprio territorio nel periodo di durata della concessione e lo stato del proprio impianto di distribuzione, elementi che l'ente deve trasmettere alla stazione appaltante ai fini della gara. Senza contare le fondamentali funzioni di indirizzo e di programmazione riconosciute agli enti locali dall'articolo 14, comma 1, del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164;
- f) per quanto riguarda l'attività di vendita di gas naturale, il parere non considera che l'attività preponderante viene svolta a favore dei cosiddetti 'clienti aventi diritto alla tutela' ovvero 'clienti vulnerabili',

che beneficiano delle tariffe e delle condizioni contrattuali stabilite dall'autorità a tutela degli stessi;

- g) l'atto di intervento censura l'ampiezza dell'oggetto sociale di Asco TLC senza considerare che l'attività effettivamente svolta dalla società e in particolare che la stessa ha realizzato e gestisce una rete di telecomunicazioni a larga banda su fibra ottica (che interessa anche il territorio di codesto comune) e cioè una infrastruttura di grande importanza per lo sviluppo economico e sociale della comunità;
- h) le considerazioni sul fatto che dal punto di vista economico la soluzione della fusione con Asco TLC sarebbe una scelta irragionevole e che sarebbe più conveniente, appaiono illazioni non supportate da fatti o argomenti concreti.

VERIFICATO che secondo il predetto atto ricognitivo, allegato A alla presente deliberazione, e per le motivazioni ivi esposte – da intendersi qui integralmente riportate – gli esiti della ricognizione sono i seguenti:

1) Partecipazioni che possono essere mantenute senza alcuna misura di razionalizzazione ex art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P.:

PIAVE SERVIZI S.R.L. - si conferma la partecipazione in quanto strategica e necessaria.

Nello specifico l'azienda produce un servizio di interesse generale (servizio idrico integrato) in house providing. Pertanto ai sensi dell'articolo 4 comma 2 lettera a) del T.U.S.P. l'amministrazione comunale può mantenere la partecipazione nella stessa.

Al fine di garantire i requisiti dell'in house providing Piave Servizi s.r.l. è dotata di un Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo Analogo" composto dai Sindaci pro tempore di tutti i Comuni Soci o da loro Assessori all'uopo delegati in via permanente, i quali ultimi rimangono in carica fino al termine del mandato amministrativo dei Sindaci. Le eventuali deliberazioni del Comitato sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Vige il principio "una testa un voto", non sussistendo distinzione alcuna tra i Soci componenti né in relazione all'entità della rispettiva quota di partecipazione in Società né in relazione all'entità numerica dell'utenza riferita al Comune rappresentato.

La necessità di mantenere la partecipazione trae origine anche dall'esito del REFERENDUM del 12-13 giugno 2011 con il quale gli italiani hanno stabilito l'abrogazione dell'articolo 23 bis del D.L. n. 112/2008. I referendum promossi dal COMITATO "2 SI' PER L'ACQUA COMUNE" hanno quindi chiaramente manifestato la volontà degli italiani (dei 27 milioni di italiani andati alle urne il 95% ha votato due sì) che la gestione del servizio idrico avvenga attraverso società pubbliche.

Si rende opportuno sottolineare che l'azienda ha perfezionato la quotazione dei propri titoli di debito il 21.07.2017 sul Mercato Extra MOT PRO di Borsa Italiana. Pertanto dal combinato disposto dell'art 26 "disposizioni transitorie" e dell'articolo 1 "Oggetto" del T.U.S.P. le

disposizioni del decreto si applicano a Piave Servizi s.r.l. solo ove l'applicazione per le società quotate sia espressamente prevista.

- **G.A.L. DELL'ALTA MARCA TREVIGIANA** - si conferma la partecipazione in quanto strategica e necessaria.

La partecipazione nella società Gruppo di Azione Locale (GAL) dell'Alta Marca Trevigiana società consortile a responsabilità limitata, ai sensi dell'art. 4 comma 6 del D.Lgs. 175/2016 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" come integrato dal D.Lgs. n. 100 del 16.06.2017, è ricompresa nelle fattispecie per le quali le Amministrazioni Pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni. Invero il citato art. 4 comma 6 prevede che "E' fatta salva la possibilità di costituire società o enti in attuazione dell'articolo 34 del regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e dell'articolo 61 del regolamento (CE) n. 508 del 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio 15 maggio 2014". L'articolo 34 disciplina i Gruppi di Azione Locale.

Nello specifico:

I GAL in Europa ed Italia.

I Gruppi di Azione Locale (GAL), come descritti al cap. 5.3.4.2.2 del PSR Veneto 2007-2013, consistono in raggruppamenti di soggetti pubblici e privati rappresentativi delle diverse realtà socio-economiche di un determinato territorio, cui è demandato il potere decisionale in merito all'elaborazione e all'attuazione delle strategie di sviluppo locale.

La componente pubblica di tali partenariati è costituita da Enti pubblici operanti nel territorio, quali Enti locali, Enti Parco, Università, Enti di ricerca, Camere di commercio e altri soggetti pubblici compresi nell'Elenco delle amministrazioni pubbliche predisposto annualmente dall'ISTAT ai sensi della Legge 30/12/2004, n. 311 (Legge Finanziaria 2005). Come indicato dal PSR, il partenariato deve preferibilmente comprendere un attivo coinvolgimento degli enti locali, come definiti dal D.Lgs 267/2000, con competenze programmatorie nel territorio interessato, al fine di garantire l'integrazione tra gli interventi promossi dal GAL con quelli degli enti locali.

La componente privata del GAL si intende come rappresentativa di interessi di natura collettiva riconducibili alle diverse sfere della società locale, quali enti, organismi ed associazioni di rappresentanza delle attività economiche, associazioni volontariato, imprenditoriali edambientalistiche e culturali, enti di formazione, istituti di credito, Consorzi di bonifica ed altri soggetti privati rispondenti ai suddetti requisiti generali e comunque adeguati alle caratteristiche e alle finalità del partenariato. A livello decisionale, il partenariato locale deve essere composto per almeno il 50% da soggetti privati. Il grado di rappresentanza della parte privata viene espresso e valutato con riguardo alla composizione degli organi decisionali tipici della forma giuridica prescelta dal singolo partenariato.

Tale impostazione normativa conferma la precedente normativa per la quale la partecipazione societaria nel GAL non risulta soggetta alle

disposizioni di cui all'art. 1 commi 611-614 e seguenti della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015) in materia di riduzione delle partecipazioni societarie, già oggetto di precedente comunicazione da parte dello scrivente GAL. Invero l'art. 1 comma 611 della L. 190/2014, prevedeva che alcuni enti pubblici fra i quali gli enti locali e le Camere di Commercio avviano dal 1 gennaio 2015 un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015 ai sensi del successivo comma 614; ma la stessa norma, fa salve le disposizioni contenute nell'art. 3 comma 27, della legge 24 dicembre 2007 n. 244 (finanziaria 2008). La partecipazione dell'Ente al Gruppo di Azione Locale, organismo pubblico-privato previsto da un regolamento Comunitario, consente di accedere a fondi comunitari per lo sviluppo locale del proprio ambito territoriale rurale, presenta i caratteri di necessarietà per il perseguimento delle finalità istituzionali e della produzione di servizi di interesse generale non diversamente ottenibili in altro modo, ovvero non ottenibili dal mercato.

2) Partecipazioni che devono essere alienate o oggetto di misure di razionalizzazione ex art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P.:

Asco Holding S.p.a.

La partecipazione in Asco Holding S.p.a. non può essere mantenuta, senza l'adozione di alcuna misura di razionalizzazione ex art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P., in quanto la società versa nella situazione di cui all'art. 20, comma, 2 lett. b), T.U.S.P. ('società che risultino prive di dipendenti').

3) Misura prevista, azioni per attuare la misura, tempi di attuazione della misura:

Asco Holding S.p.a.

Fusione di Asco Holding S.p.a. con Asco TLC S.p.a., mediante incorporazione di Asco TLC S.p.a. in Asco Holding S.p.a., ai sensi dell'art. 2501 e ss. codice civile. Asco TLC è società controllata da Asco Holding S.p.a. (91%) e partecipata da Provincia di Treviso (8%) e CCIAA Treviso-Belluno (1%). Asco TLC svolge attività di installazione, fornitura e gestione di reti di telecomunicazioni aperte al pubblico; ha realizzato e gestisce una rete in fibra ottica su un territorio che comprende la provincia di Treviso, con estensioni nelle provincie di Belluno, Pordenone, Venezia e Vicenza; la rete in fibra ottica sviluppata da Asco TLC e i servizi di comunicazione ad essa connessi costituiscono un importante elemento di sviluppo economico e sociale del territorio di codesto Comune; Asco TLC ha 30 dipendenti; Asco TLC ha chiuso l'esercizio 2014 con ricavi per euro 8.488.046 e un utile di euro 1.335.000, l'esercizio 2015 con ricavi per euro 8.881.358 e un utile di euro 1.671.000 e l'esercizio 2016 con ricavi per euro 8.834.181 e un di euro 1.597.000; la fusione rappresenta misura di

razionalizzazione idonea a superare la situazione di cui all'art. 20, comma 2, let b)(assenza di dipendenti) e nel contempo comporterà una riduzione dei costi per effetto dell'estinzione di una società.

Per attuare la misura di razionalizzazione codesto Comune comunicherà al Consiglio di Amministrazione di Asco Holding S.p.a. la decisione di realizzare la fusione, chiedendo al Consiglio di Amministrazione di Asco Holding S.p.a.: (a) di predisporre il progetto di fusione ex art. 2501-ter codice civile e gli altri atti e documenti necessari per deliberare la fusione; (b) di convocare l'assemblea straordinaria dei soci per deliberare la fusione; (c) di chiedere al Consigio di Amministrazione di Asco TLC S.p.a., quale socio controllante, di compiere gli atti di cui alle lettere (a) e (b) di competenza di Asco TLC S.p.a.; (d) di esprimere nell'assemblea straordinaria dei soci di Asco TLC voto favorevole alla fusione.

I tempi di attuazione della misura sono di un anno dalla data della presente deliberazione.

RICHIAMATO il piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1, c. 612, legge 23 dicembre 2014 n. 190, con delibera del Consiglio Comunale n. 34/27.07.2015, provvedimento del quale il presente atto ricognitivo costituisce aggiornamento ai sensi dell'art. 24, c.2, T.U.S.P.;

TENUTO CONTO del parere espresso dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 3), D.Lgs. n. 267/2000 in data 25 settembre 2017;

PRESO ATTO del parere favorevole ex art. 49, D.Lgs. n. 267/2000, espresso dal Segretario Comunale in ordine alla regolarità tecnica e dal Funzionario Responsabile della 1' U.O. in ordine alla regolarità contabile;

Sentito:

-l'assessore Campagna che relaziona evidenziando come l'unica società partecipata oggetto di razionalizzazione sia la Asco holding S.p.A. in quanto non ha il requisito alla data prevista del numero di dipendenti. A questo punto la scelta può essere o la vendita della quota partecipata di asco holding o la fusione della società con altra società. L'assessore evidenzia come il compito di ogni amministratore sia quello di difendere la propria realtà in cui vive la propria comunità, c'è in essere un tentativo da parte di privati di mettere le mani sulla società e quindi ritiene che sia quasi un obbligo il cercare di tutelare questa società mantenendola in capo ai comuni quindi provvedendo ad una fusione con la società asco TLC che partecipata per il 92% dai comuni trevigiani; conclude chiedendo l'unanimità su questo provvedimento proprio per dare più forza possibile a tale decisione

-il consigliere Milan dichiara quanto segue:

Questo punto all'ordine del giorno, per la complessità dei temi e per la sua rilevanza anche a livello sovracomunale, merita alcune considerazioni di vario tipo che speriamo questa Giunta prenda in considerazione.

Si chiede di valutare la possibilità di fusione di Asco Holding, società partecipata anche dal Comune di Cordignano, con Asco TLC, in seguito alle previsioni della cosiddetta "riforma Madia". Riforma che - è bene ricordarlo - ha come scopi una maggiore efficienza della pubblica amministrazione e il contenimento della spesa pubblica.

Leggendo i documenti consegnatici, abbiamo notato come l'operazione sia stata criticata (oltre che sulla stampa) anche in via ufficiale attraverso l'atto di intervento che la delibera di oggi prende in considerazione. Non volendo entrare troppo nei dettagli tecnici dell'atto, vogliamo chiedere alla Giunta (e al Segretario comunale, se necessario): dato che Plavigas ha annunciato che provvederà a far valere i suoi diritti in tutte le sedi competenti, cosa succederà in caso di accoglimento delle loro pretese? Quali sono tra l'altro le conseguenze per i consiglieri comunali che oggi voteranno a favore?

Tornando a considerazioni invece di carattere gestionale, vorremmo sapere perché non sia stata scelta la strada della fusione con Ascopiave. Sappiamo che una scelta di questo tipo non spetta al Sindaco di Cordignano o al suo Assessore alle Partecipate ma non siamo nemmeno così ingenui da credere che essi non siano stati coinvolti in questa decisione, dato che è risaputo (era anche su alcuni giornali nazionali) quale sia lo schieramento politico che prende le decisioni nel gruppo Asco. Perché una scelta di una partecipazione, tramite patto di sindacato, in una società quotata non è stata presa in considerazione? Si sarebbero potuti evitare tout court gli obblighi imposti dalla Riforma Madia mentre ora ci si espone al rischio che questa fusione con Asco TLC non risolva il problema iniziale.

A tale scopo segnaliamo la posizione del Comune di Spresiano, come riportata dal Gazzettino di questa mattina, il quale ha intenzione di prendere del tempo per decidere e valutare attentamente questa operazione. Non ci sembra infatti saggio arrivare all'ultimo con una soluzione controversa e dire "o così o niente", quando era nota da tempo la scadenza legislativa del 30 settembre.

Inoltre, ammesso che la partecipazione in Asco sia essenziale per le funzioni svolte dal Comune, invitiamo l'amministrazione a farsi portavoce per una gestione trasparente e improntata all'efficienza delle partecipate, in modo particolare di quelle con un fatturato molto rilevante come è quello del Gruppo Asco. L'intuizione di Francesco Fabbri, ex-senatore e fondatore del Consorzio BIM poi diventato ASCO Piave, era quella di avere un'azienda che servisse il territorio e fornisse servizi che il mercato all'epoca non era in grado di offrire. Oggi le condizioni del mercato dell'energia e delle telecomunicazioni sono sicuramente diverse ma non si devono dimenticare i principi guida dell'efficienza, del servizio alla collettività e della trasparenza.

Per concludere e riassumere, siamo consapevoli dell'importanza (anche finanziaria, è inutile nasconderlo) che ha la partecipazione in Asco Holding per il Comune di Cordignano ma i dubbi che abbiamo sulla legittimità e sulla bontà dell'operazione ci impediscono di votare a favore. Pertanto ci asterremo.

-Il consigliere Baggio che a nome della maggioranza sottolinea che non è tempo di temporeggiare anche perché la delibera deve essere approvata nel termine perentorio del 30 settembre, la soluzione più giusta per salvaguardare e perseguire l'interesse pubblico sia quella di fare la fusione con Asco TLC spa;

-il consigliere Perin che chiede che qualora l'operazione di fusione vada in porto la nuova società abbia amministratori con maggior competenza di quanto avuto finora e con una riduzione di spesa negli emolumenti;

Con voti nove favorevoli, quattro astenuti (Milan Tiziano-Perin Claudia-Bit Anna-Gemignani Federica) espressi per alzata di mano;

DELIBERA

I. di approvare la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 23 settembre 2016, accertandole come da atto di ricognizione allegato A alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

II. di mantenere le seguenti partecipazioni:

 PIAVE SERVIZI S.R.L. - si conferma la partecipazione in quanto strategica e necessaria.

Nello specifico l'azienda produce un servizio di interesse generale (servizio idrico integrato) in house providing. Pertanto ai sensi dell'articolo 4 comma 2 lettera a) del T.U.S.P. l'amministrazione comunale può mantenere la partecipazione nella stessa.

Al fine di garantire i requisiti dell'in house providing Piave Servizi s.r.l. è dotata di un Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo Analogo" composto dai Sindaci pro tempore di tutti i Comuni Soci o da loro Assessori all'uopo delegati in via permanente, i quali ultimi rimangono in carica fino al termine del mandato amministrativo dei Sindaci. Le eventuali deliberazioni del Comitato sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Vige il principio "una testa un voto", non sussistendo distinzione alcuna tra i Soci componenti né in relazione all'entità della rispettiva quota di partecipazione in Società né in relazione all'entità numerica dell'utenza riferita al Comune rappresentato.

La necessità di mantenere la partecipazione trae origine anche dall'esito del REFERENDUM del 12-13 giugno 2011 con il quale gli italiani hanno stabilito l'abrogazione dell'articolo 23 bis del D.L. n. 112/2008. I referendum promossi dal COMITATO "2 SI' PER L'ACQUA COMUNE" hanno quindi chiaramente manifestato la volontà degli italiani (dei 27 milioni di italiani andati alle urne il 95% ha votato due sì) che la gestione del servizio idrico avvenga attraverso società pubbliche.

Si rende opportuno sottolineare che l'azienda ha perfezionato la quotazione dei propri titoli di debito il 21.07.2017 sul Mercato Extra MOT PRO di Borsa Italiana. Pertanto dal combinato disposto dell'art 26 "disposizioni transitorie" e dell'articolo 1 "Oggetto" del T.U.S.P. le disposizioni del decreto si applicano a Piave Servizi s.r.l. solo ove l'applicazione per le società quotate sia espressamente prevista.

 G.A.L. DELL'ALTA MARCA TREVIGIANA - si conferma la partecipazione in quanto strategica e necessaria.

La partecipazione nella società Gruppo di Azione Locale (GAL) dell'Alta Marca Trevigiana società consortile a responsabilità limitata, ai sensi dell'art. 4 comma 6 del D.Lgs. 175/2016 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" come integrato dal D.Lgs. n. 100 del 16.06.2017, è ricompresa nelle fattispecie per le quali le Amministrazioni Pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni. Invero il citato art. 4 comma 6 prevede che "E' fatta salva la possibilità di costituire società o enti in attuazione dell'articolo 34 del regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e dell'articolo 61 del regolamento (CE) n. 508 del 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio 15 maggio 2014". L'articolo 34 disciplina i Gruppi di Azione Locale.

Nello specifico:

I GAL in Europa ed Italia.

I Gruppi di Azione Locale (GAL), come descritti al cap. 5.3.4.2.2 del PSR Veneto 2007-2013, consistono in raggruppamenti di soggetti pubblici e privati rappresentativi delle diverse realtà socio-economiche di un determinato territorio, cui è demandato il potere decisionale in merito all'elaborazione e all'attuazione delle strategie di sviluppo locale.

La componente pubblica di tali partenariati è costituita da Enti pubblici operanti nel territorio, quali Enti locali, Enti Parco, Università, Enti di ricerca, Camere di commercio e altri soggetti pubblici compresi nell'Elenco delle amministrazioni pubbliche predisposto annualmente dall'ISTAT ai sensi della Legge 30/12/2004, n. 311 (Legge Finanziaria 2005). Come indicato dal PSR, il partenariato deve preferibilmente comprendere un attivo coinvolgimento degli enti locali, come definiti dal D.Lgs 267/2000, con competenze programmatorie nel territorio interessato, al fine di garantire l'integrazione tra gli interventi promossi dal GAL con quelli degli enti locali.

La componente privata del GAL si intende come rappresentativa di interessi di natura collettiva riconducibili alle diverse sfere della società locale, quali enti, organismi ed associazioni di rappresentanza delle attività imprenditoriali ed economiche, associazioni di volontariato, ambientalistiche e culturali, enti di formazione, istituti di credito, Consorzi di bonifica ed altri soggetti privati rispondenti ai suddetti requisiti generali e comunque adeguati alle caratteristiche e alle finalità del partenariato. A livello decisionale, il partenariato locale deve essere composto per almeno il 50% da soggetti privati. Il grado di rappresentanza della parte privata viene espresso e valutato con riguardo alla composizione degli organi decisionali tipici della forma giuridica prescelta dal singolo partenariato.

Tale impostazione normativa conferma la precedente normativa per la quale la partecipazione societaria nel GAL non risulta soggetta alle disposizioni di cui all'art. 1 commi 611-614 e seguenti della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015) in materia di riduzione delle partecipazioni societarie, già oggetto di precedente comunicazione

da parte dello scrivente GAL. Invero l'art. 1 comma 611 della L. 190/2014, prevedeva che alcuni enti pubblici fra i quali gli enti locali e le Camere di Commercio avviano dal 1 gennaio 2015 un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015 ai sensi del successivo comma 614; ma la stessa norma, fa salve le disposizioni contenute nell'art. 3 comma 27, della legge 24 dicembre 2007 n. 244 (finanziaria 2008). La partecipazione dell'Ente al Gruppo di Azione Locale, organismo pubblico-privato previsto da un regolamento Comunitario, consente di accedere a fondi comunitari per lo sviluppo locale del proprio ambito territoriale rurale, presenta i caratteri di necessarietà per il perseguimento delle finalità istituzionali e della produzione di servizi di interesse generale non diversamente ottenibili in altro modo, ovvero non ottenibili dal mercato.

III. di adottare per la partecipazione nella società Asco Holding S.p.a. la misura, ex art. 20, T.U.S.P. della fusione con Asco TLC S.p.a. mediante incorporazione di Asco TLC S.p.a. in Asco Holding.

Misura da attuare entro un anno dalla presente deliberazione con le modalità indicate nell'atto di ricognizione allegato A alla presente.

- III. di incaricare i competenti uffici comunali di predisporre le procedure amministrative per l'attuazione di quanto sopra deliberato;
- IV. di demandare alla Giunta comunale il coordinamento operativo e la vigilanza sull'attuazione di quanto deliberato, fatte salve le competenze consiliari di controllo. A tal fine la Giunta comunale riferirà al Consiglio sull'attuazione di quanto oggetto della presente deliberazione;
- V. che la presente deliberazione sia trasmessa a tutte le società partecipate dal Comune;
- VI. che l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione sia comunicato ai sensi dell'art. 17, D.L. n. 90/2014, e s.m.i., con le modalità ex D.M. 25 gennaio 2015 e s.m.i., tenuto conto di quanto indicato dall'art. 21, Decreto correttivo;
- VII. che copia della presente deliberazione sia inviata alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, con le modalità indicate dall'art. 24, c. 1 e 3, T.U.S.P. e dall'art. 21, Decreto correttivo;

Successivamente con voti nove favorevoli, quattro astenuti (Milan Tiziano-Perin Claudia-Bit Anna-Gemignani Federica) espressi per alzata di mano

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c.4, D.Lgs. n. 267/2000;

Oggetto:

REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART.24, D.LGS. N.19.08.2016 N.175, COME MODIFICATO DAL D. LGS. N.16.06.2017 N.100 - RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONE POSSEDUTE - INDIVIDUAZIONE PARTECIPAZIONE DA ALIENARE E AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Pareri ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. n. 267/2000

PARERE TECNICO

Vista la documentazione di supporto e preso atto della regolarità dell'istruttoria della proposta di deliberazione in oggetto, si esprime in ordine alla regolarità tecnica parere: Favorevole.

Cordignano, 15-09-2017

Il Responsabile del servizio F.to SEGRETARIO COMUNALE

PARERE CONTABILE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, si esprime in ordine alla regolarità contabile parere: Favorevole.

Cordignano, 15-09-2017

Il Responsabile del servizio F.to TAVIAN MARIO



Comune di Cordignano Provincia di Treviso

RICOGNIZIONE E PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

(ART.24 D.LGS N. 175/2016 e ss.mm.ii)

INDICE

| 01. | | SCHEDA ANAGRAFICA |
|-----|--------|--|
| 02. | | RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE |
| | 02.01. | Ricognizione delle società a partecipazione diretta |
| | 02.02. | Ricognizione delle società a partecipazione indiretta |
| | 02.03. | Grafico delle relazioni tra partecipazioni |
| 03. | | REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA (T.U.S.P.) |
| | 03.01. | Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26) |
| | 03.02. | Condizioni art. 20 co. 2 |
| 04. | | MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE |
| 05. | | AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE |
| | 05.01. | Contenimento costi |
| | 05.02. | Cessione/Alienazione quote |
| | 05.03. | Liquidazione |
| | 05.04. | Fusione/Incorporazione |
| | | Riepilogo |
| 06 | | ELENCO MOTIVAZIONI |

| | The second secon | |
|--|--|--|
| LINEE GUIDA PER LE RICOGNIZIONI E I PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI DAGLI ENTI TERITORIALI (ART. 24 D.LGS. N. 175/2016) | I E I PIANI DI RAZIC ATI DAGLI ENTI TERI . N. 175/2016) | NALIZZAZIONE TORIALI |
| 01. SCHEDA ANAGRAFICA | | |
| Tipologia Ente: Comune | | |
| Denominazione Ente: CORDIGNANO | | |
| Codice fiscale dell'Ente: 84000790265 | | |
| L'ente ha già adottato il piano operativo di razionali | lizzazione ai sensi dell' | piano operativo di razionalizzazione ai sensi dell'art. 1 co. 612, l. n. 190/2014 SI |
| Dati del referente/responsabile per la compilazione del piano | oiano | REFERENTE |
| Nome: | | Cognome: |
| MARIO | | TAVIAN |
| Recapiti: Indirizzo: | | |
| Via Vittorio Veneto, 2 | | |
| Telefono: | | Fax: |
| 0438779741 | | 0438995445 |
| Posta elettronica: | | |
| comune.cordignano@hallycert.it | | |
| | | |

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

Se l'ente partecipa al capitale di una società sia direttamente sia indirettamente, compilare sia la scheda 02.01. sia la scheda 02.02.

02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta

| Holding pura | - | NO | 50 | NO | | | | |
|---|----|---|---|---|--|--|--|--|
| Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016) | I | М | Ж | NO. | | | | |
| Società in house | x | И | 9. | OK. | | | | |
| Partecipazione di controllo | s | di. | OM | NO | | | | |
| Attivits svolts | u. | Gestione Servizio Idrico Integrato e prestazione altra servizio connessi con il Servizio Idrico Integratio | Promessve Favvio di nuove iniziative recocomistre e favorisce e la valucizzazione delle necese immateriali fiei trenscrib, stimolando la fiei trenscrib, stimolando la collaborazione tra gli eve locali. Infrapraeditoria si vaza e gli altri attori di sviluppo pubblico e privati. | Distribuzione e formeura dei gas naturale e formtura di energia elettrica; installazione, fornitura e gestrone di reti di pubblico. | | | | |
| % Quota di partecipazione | Ę | 3,0122 | 1,35 | 0.32 | | | | |
| Anno di costituzione | O | 2003 | 2006 | 9651 | | | | |
| Denominazione società | U | Plave Servor SRL | GAL Alta Marca Trawglana SCARL | ASCD HOLDING S.P.A. | | | | |
| Codice fiscale società | æ | 03475190272 | 04212070264 | 03215740751 | | | | |
| Progressivo | 4 | Dir_1 | 2 | £74 | | | | |

Le società a partecipazione diretta (quotate è non quotate) sono sempre oggetto di ricognizione, anche se non controllate dell'ente.

Colonna O: Inserire codice of 11 offre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 clire segnito da "E' per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: Inscrire la ragione sociale comprensiva della forma giundica.

Colonna E: Inserire valori comprensivi di decimali.

Colonna F; incerire una descrizione sintetica della/e allività ellettivamente svolta/e.

Colonna G. Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

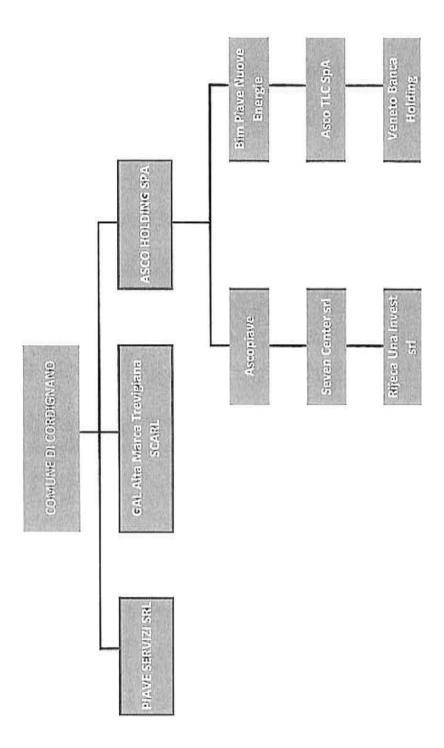
Colonne 1: Indicare 1911 se la società emette azioni quotate in mercati regolamentati; se ha emesso, al 31/13/2015, strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati; Colonna H: Indicare 'SI' se l'Amministrazione esercia il controllo araiogo a più Amministrazioni eserciano il confrello analogo congrunto.

se sia partecipata da società quotate o che hanno emesso strumenti finanziari quotati.

Colonne J.: Indicare 'SI' se la società ha come aggetto sociale excusivo la gestione delle partecipazioni societane per conto dell'Amministrazione.

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

02.03. Grafico delle relazioni tra partecipazioni



| U3.U1. Finalita | perseguice e | attività ammesse | (articoli 4 e 20 | 3 |
|-----------------|--------------|------------------|------------------|---|
| | | | | |

| | Compilare una scrieda per ciascuna societa | | | | | |
|---|--|--|-----|--|--|--|
| | Progressivo società partecipata: | Dir_1 | (a) | | | |
| | Denominazione società partecipata: | PIAVE SERVIZI S.R.L. | (b) | | | |
| | Tipo partecipazione: | Diretta | (c) | | | |
| | Attività svolta: | Gestione Servizio Idrico Integralo e prestazione altri servizi connessi | (d) | | | |
| | ļ | con il Servizio Idrico Integrato | | | | |
| | Indicare se la società: | | | | | |
| 5 | Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2) | | | | | |
| ÷ | Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Region progetti di ricerca finanziati dalle Istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2) | i, ovvero la realizzazione di | | | | |
| • | È stata esclusa, con dellberazione adottata al sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'a delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/ | applicazione totale o parziale Prov. Aut.) | | | | |
| ٠ | È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis) | | | | | |
| Ē | - È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies) | | | | | |
| | Qualora non sio stata selezionata alcuna delle apzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società: | | | | | |
| | É costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Loca | ale (art. 4, co. 6) | | | | |
| - | Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi | fieristici (art. 4, co. 7) | | | | |
| | Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fusportiva in aree montane (art. 4, co. 7) | une per la mobilità turistico- | | | | |
| * | Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7 | 7) | | | | |
| 12 | Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ric agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8) | erca, ovvero gestisce aziende | | | | |
| Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis) | | | | | | |
| 2 | Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituziona | ali dell'ente (art. 4, co. 1) | | | | |
| ž | Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a) | | Ø | | | |
| ž | Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministr 2, lett. b) | azioni pubbliche (art. 4, co. | | | | |
| 3 | Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c) | | | | | |
| , | Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d) | | | | | |
| 2 | - Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e) | | | | | |
| 3 | - Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3) | | | | | |
| | Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad un | na delle attività di cui ai | | | | |
| | Piave Servizi S.r.l. è una società che gestisce in house un servizio di interesse economico propri 39 Comuni Soci (non è una società strumentale) | generale nel territorio dei | | | | |

⁽a): Inserire uno dei progressivi giò indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

⁽b): Insertre la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

⁽c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tranuce altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

⁽d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26) Compilare una scheda per ciascuna sacietà Progressivo società partecipata: Dir 3 (a) GAL Alta Marca Trevigiana Denominazione società partecipata: SCARL Tipo partecipazione: Diretta (c) Promuove l'avvio di nuove iniziative economiche e favorisce la valorizzazione delle risorse umane. materiali e immateriali del territorio, Attività svolta: (d) stimolando la collaborazione tra gli enti lucali. l'imprenditorio privata e gli altri attori ni sviluppo pubblico e privato indicare se la società: - Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2) П Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2) È stata esclusa, con deliberazione adottata al sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.) - È destinataria del provvedimenti di cui ai d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis) É autorizzata alla gestione delle case da gioco, al sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies) Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società: - É costituita in attuazione dell'art, 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6) 4 - Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7) Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7) - Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7) Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisco aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8) Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis dei d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis) - Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1) Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a) Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b) Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c) Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d) - Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e) - Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3) Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno al vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai Il GAL si propone di diventare una vera e propria Agenzia di Sviluppo Locale al fine di supportare gli attori di sviluppo pubblici e privati dei territorio nella conoscenza e concretizzazione di opportunità di sviluppo. La partecipazione dell'Ente al GAL consente di accedere a fondi comunitari per lo sviluppo locale dei proprio ambito territoriale rurale. Il GAL presenta, pertanto, i caratteri di necessarietàper il perseguimento delle finalità istituzionali e della produzione di servizi di interesse generale non diversamente ottenibili in altro modo, ovvero non ottenibili dal mercato.

⁽a): Inserire uno del progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01: 02.02).

⁽b): Insertre la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

⁽c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

⁽d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per clascuna sacietà Progressivo società partecipata: De: 3 (a) Denominazione società partecipata: ASCO HOLDING S.P.A Tipo partecipazione: Diretta (c) Distribuzione e fornitura del gas naturale e formitura di coccijio elettrica; installazione, formitura e Attività svolta: (d) gestione di reti di telecomunicazioni aperte al pubblico.

Indicare se la società: - Rientra nell'Allegato 'A' del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2) Ha come aggetto esclusiva la gestione di fondi europei per conto della Stato o della Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2) É stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.) - È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis) È autorizzata alla gestione delle case da gioco, al sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies) Qualoro non sia stato selezionato altuno delle opzioni indicate al punti pretedenti, indicare se la società: È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Grunoi d'Azione Locale (art. 4, co. 6). - Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7) Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7) Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7) Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8) Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis) - Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1) 2 - Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a) 12 Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b) Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c) Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui al commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Le attività concretamente svolte da Asco Holding rientrano nella nozione di "servizi di interessa generale" e sono lunzionali allo sviluppo economico della comunità, che costituiscono finalità istituzionali precipue del Comune. Le attività svoite riguardano prevalentemente il territorio di riferimento di questo Comune e degli altri Comuni soci. Il Comune non sarebbe in grado di svolgere singolarmente le attività svolte dalla Asco Holding, inoltre lo svolgimennto di tali attività attraverso Asco Holding è coerente con il principio dell'aggregazione previsto dalla normativa sulla società a partecipazione pubblica (il principio è richiamato espressamente dall'art. 20, comma 2, let. g) D.LGS. 175/2016). Asco Holding genera costantemente utili di considerevolo ammontare, che per il Comune sono fondamentali per svolgere le proprie funzioni istituzionali. Con riferimento alla produzione di servizi di interesse generale (art. 4, comma 2, let. a), infine, le attività svolte da Asco Holding rientrano nella nozione di servizi di interesse generale accolta dal legislatore nazionale (nel solco :li quella stabilità dalla normativa dell'Unione Europea), che comprendono le attività nei settori del gas, dell'energia elettrica e delle telecomunicazioni.

- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)

⁽a): Inserire una del cragressivi già indicati nelle scheda di ricognizione (02.01; 02.02)

⁽b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

⁽e): Ingisare il tipo di partecipazione distinguendo i essi in cui la società sia partecipato direttamente, indirettamente (tramice altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

⁽d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

| Numero madio dipendenti (e) 153,00 Costo del personale (f) 7.314.527.00 Numero amministratori 5 Compensi amministratori 67.901,00 amministratori 5 Compensi amministratori 67.901,00 amministratori 7 Compensi amministratori 67.901,00 amministratori 7 Compensi componenti organo di controllo 7 amministratori 7 compensi organo di controllo 7 amministratori 7 compensi componenti organo di controllo 7 compensi regione di controllo 7 compensi componenti organo di controllo 7 compensi | Progressivo società partecipata Denominazione società partecipata Tipo partecipazione Attività svolta re i seguenti dall con riferimento all'esercizio 2015 : umero medio 153,00 Numero ministratori 5 | Plave Servizi SRL (b) Diretta (c) Gestione Servizio Idrico Integrato e prestazione altri servizi connessi con il Servizio Idrico Integrato (d) Servizio Idrico Integrato |
|--|--|---|
| Tipo partecipazione: Attività svoita: Attività svoita: Cestione Servizio Idrico Integrato e prestazione altri servizi connessi con il Servizio Idrico Integrato Numero medio dipendenti (e) 153,00 Numero medio dipendenti (e) 153,00 Numero amministratori 5 Costo del personale (f) 7,314,577,00 Compensi componenti organo di controllo 3 di cui nominati dall'ente bonoviti in euro RISULTATO D'ESERCIZIO (g) 2014 0,00 2014 0,00 2014 0,00 2015 344,246,00 2014 0,00 2015 34,246,00 2014 0,00 2015 30,000 2010 0,000 FATTURATO MEDIO 10,252,957,33 sistema delle condistent di cui all'art. 20, co. 2; partecipazione societaria non mentra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. b) ropigimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. b) | Denominazione società partecipata Tipo partecipazione Attività svolta re i segventi dall con riferimento all'esercizio 2015 : umero medio 153,00 Numero 5 re i cui nominati 6 | Plave Servizi SRL (b) Diretta (c) Gestione Servizio Idrico Integrato e prestazione altri servizi connessi con il Servizio Idrico Integrato (d) Servizio Idrico Integrato |
| Tipo partecipazione: Attività svolta: Gestione Servizio Idrico Integrato e prestazione altri servizi connessi con il Servizio Idrico Integrato e prestazione altri servizi connessi con il Servizio Idrico Integrato Numero Integrato Integrato Integrato Integrato Idrico Idrico Integrato Idrico I | Tipo partecipazione Attività svolt: re i seguenti dali con riferimento all'esercizio 2015 : umero medio 153,00 Numero 5 I cui nominati 6 | Gestione Servizio Idrico Integrato e prestazione altri servizi connessi con il Servizio Idrico Integrato finporti in euro |
| Attività svolta: Gestione Servizio Idrico Integrato e prestazione altri servizi connessi con il Servizio Idrico Integrato e prestazione altri servizi connessi con il Servizio Idrico Integrato Numero medio dipendenti (e) 153,00 Costo del personale (f) 7.314.527,00 Compensi amministratori 5 Compensi (f) 7.314.527,00 Compensi (f) | Attività svoit: re i seguenti dali con riferimento all'esercizio 2015 : umero medio 153,00 Numero S muliolistratori S | Gestione Servizio Idrico Integrato e prestazione altri servizi connessi con il (d) Servizio Idrico Integrato |
| Attività svolta: prestazione altri servizi connessi con il Servizio Idrico Integrato (d) Dicare i seguenti dali con riferimento oll'esercizio 2015 : Importi in euro | umero medio 153,00 Numero S S S S S S S S S S S S S S S S S S S | prestazione altri servizi connessi con il (d) Servizio Idrico Integrato Importi in euro |
| Numero medio dipendenti (e) 153,00 Numero amministratori di cui nominati dall'Ente 10 Importi in euro Compensi amministratori di cui nominati dall'Ente 10 Importi in euro Compensi componenti organo di controllo Importi in euro Importi in euro Compensi componenti organo di controllo Importi in euro Importi in euro Importi in euro Importi in euro Import | umero medio pendenti (e) 153,00 Numero | |
| Numero amministratori | Numero mministratori Cui nominati | Costo del personale (f) 7.314.527,00 |
| Numero amministratori S Campensi annihistratori 67.901,00 di cui nominati dall'Ente 0 Compensi componenti organo di controllo 3 di cui nominati dall'Ente 0 Importi in euro Importi in euro Importi in euro RISULTATO D'ESERCIZIO (g) STATTURATO 2015 344,246,00 2014 0,00 2014 0,00 2014 0,00 2014 0,00 2014 0,00 2014 0,00 2013 38.413,00 2012 0,00 PATTURATO MEDIO 10,252.967,33 sistema delle canditioni di cui ell'art. 20, co. 2: I partecipazione societaria non mentra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) rogimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2) | Numero S mministratori S | |
| dall'Ente | | |
| di cui nominati dall'ente 0 Importi in euro RISULTATO D'ESERCIZIO (g) 2015 344,246,00 2014 0,00 2013 0,00 2013 0,00 2012 0,00 2011 0,00 sistema delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2: partecipazione societaria non mentra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) coletà priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b) coletà priva di dipendenti o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2) | | |
| Importi in euro RISULTATO D'ESERCIZIO (g) 2015 344,246,00 2014 0,00 2013 0,00 2013 0,00 2012 0,00 2011 0,00 sistema delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2: partecipazione societaria non mentra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) pocietà priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b) roligimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2) | | |
| RISULTATO D'ESERCIZIO (g) 2015 344.246,00 2014 0,00 2013 0,00 2012 0,00 2012 0,00 2011 0,00 FATTURATO 2015 30.678.261,00 2014 42.229,00 2013 38.413,00 2012 0,00 FATTURATO MEDIO 10,252.967,33 seistento delle conditioni di cui all'art. 20, co. 2: partecipazione societaria non mentra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) pocietà priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b) rolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2) | dall'Ente | |
| 2015 344.246,00 2014 0,00 2013 0,00 2012 0,00 2011 0,00 2011 0,00 seistente delle candizioni di cui all'art. 20, co. 2: partecipazione societaria non mentra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) pocietà priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b) rolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, | | |
| 2014 0,00 2013 0,00 2012 0,00 2011 0,00 seistenzo delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2: partecipazione societaria non mentra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) pocietà priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b) rolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, | | |
| 2013 0,00 2012 0,00 2013 18.413,00 EATTURATO MEDIO 10.252.967,33 sistema delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2: partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) cietà priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b) olgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, | | |
| 2012 0.00 2011 0.00 sistema delle candizioni di cui all'art. 20, co. 2: partecipazione societaria non mentra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) pocietà priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b) volgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, | TANKS OF THE PROPERTY OF THE P | 100 mars |
| partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) pocietà priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b) rolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, | 11/2/2011 | |
| partecipazione societaria non mentra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) pocietà priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b) rolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, | | FATTURATO MEDIO 10,752,967,33 |
| ocietà priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b) volgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, | ANY CONTRACTOR CONTRAC | |
| rolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20. | irtecipazione societaria non rientra in alcuna delle catego | rie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) |
| rolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, | tà priva di dipendenti o con numero di amministratori su | periore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b) |
| . 2, letc. c) | describe at a training and a training and a training at the state of t | iltre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, |
| dicare quali società/ent) strumentali: | jimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da a , lett. c) | |
| | provento di attività analogne o similari a quelle svolte da a | PRINCE OF THE PROPERTY OF THE |

- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno, delle condizioni di cui ai punti precedenti:

In osseguio a quanto previsto nel piano operativo di razionalizzazione già adottato dal comune in data 30/04/2015, Plave Servizi SRL ha proceduto nel 2015 alla incorporazione delle società operative Servizi Idrici Sinistra Plave SRL e Azienda Servizi Pubblici Sile Piave SPA, di l'atto divenendo unico gestore nel terriotrio di riferimenta del S.I.I. in lungo del gruppo contrattuale "Piave Servizi". Con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2016, oltre ad aver raggiunto i previsti obiettivi di razionalizzazione, la società ha chiuso l'esercizio con utile netto pari a C 1.847.090,00.

Azioni da intraprendere:

Mantenimento della quota di partecipazione.

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b): Insertre la regione sociale come indicate nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (e): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata directemente, indicettamente (tramice altra società/organismo), ozvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d): Insertie l'attività svoita come indicate nelle schode di ricognizione (02.01; 02.02).
- (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio,
- (f): Inserve la voce D9 del Conto economico.
- (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

| 0.5,02. 7,010 | IZIOIII | air. | ZU, | CO | 4 |
|---------------|---------|------|-------|-------|-------|
| Compilare una | scheda | perc | insci | ma si | oclei |

| ciascuna società Progressivo società partecipata: | Dir_2 | (a) |
|--|--|-----|
| Denominazione società partecipata: | GAL Alta Marca Trevigiana SCARL | (b) |
| Tipo partecipazione: | Diretta | (c) |
| Atlivitá svolta: | Promuove l'avvio di nuove iniziative economiche e favorisce la valurizzazione delle risorse umane, materiali e immateriali del territorio, stimolando la collaborazione tra gli enti locali, l'imprenditoria privata e gli altri artori di sviluppo pubblico e privata | (d) |

Indicare) sequenti dati con riferimento all'esercizio 2015 :

| Numero medio dipendenti (e) | 2,00 |
|--|------|
| Mumero amministratori | 5 |
| rli cui nominati dall'Ente | n |
| Numero componenti organo di controllo | o |
| di cui nominati dall'Ente | ū |

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)
2015 1,075,00
2014 656,00
2013 790,00
2012 1,570,00
2011 358,00

| | Imports in euro |
|--|-----------------|
| Costo del personale (f) | 37.945,00 |
| Compensi amministratori | 7.779,90 |
| Compensi componenti organo di controllo | 6,00 |

| | Imports in euro |
|-----------------|-----------------|
| FATTURA | TO |
| 307.2 | 163.021.00 |
| 2014 | 161.680,00 |
| 2013 | 193.136,00 |
| FATTURATO MEDIO | 172,612,33 |

Sussistenza delle condizioni di cui all'ort. 20, co. 2:

| • | La partecipazione societaria nun rientra in alcuna delle catagorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) | |
|---|---|---|
| | Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b) | Image: section of the |
| | Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c) | |
| | Indicare quali società/enti strumentali: | |
| | | |
| | | |
| ÷ | Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies) | Ø |
| š | Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di Interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e) | |
| 2 | Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f) | |
| | Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g) | |
| | | |

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno, delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Il GAL risponde al requisiti di cui all'art. 4, comma 6 che prevede che "E'fatta salva la possibilità di costituire società o enti, in attuazione dell'art. 34 dei re. (CE) n. 1303/2013 e del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e dell'art. 61 dei reg. (CE) n. 508 del 2014 dei Parlamento Europeo e del Consiglio 15 maggio 2014"; l'art. 34 disciplina i Gruppi di Azione Locale. Il GAL presenta, altresi, i caratteri di necessarietà per il perseguimento delle finalità istituzionali e della produzione di servizi di interesse generale non diversamente ottenibili in altro modo, ovvero non ottenibili dai mercato.

Azioni da intraprendere:

Mantenimento della quota di partecipazione.

- (a): Inserve una dei progressivi giè indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b): Toserro la replane sociale come indicate nelle schede di ricognizione (02.01: 02.02)
- (e): Indicare il tipo di partecipazione dialinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (transse altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d): Insenre l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (e): Inserve il miniero medio di dipendenti come da nata integrativa al bilancia.
- (f): Inserire la voce 89 del Conto economico.
- (9): Inscine il risultato d'asercizio al netto delle imposte.

03.02. Conflizioni art. 20, co. 2 Campilare una seneda per cias-

| Progressivo società partecipata: | Dir_3 | (0) |
|------------------------------------|--|-----|
| Denominazione società partecipata: | ASCO HOLDING S.P.A. | (b) |
| Tipo partecipazione: | Diretta | (c) |
| Attività svolta: | Distribuzione e formitura del gas naturale e formitura di energia elettrica; installazione, fornitura e gestione di reti di telecomunicazioni aperte al pubblico. | (d) |

Indicare i sequenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

| Numero modio dipendenti (e) | 0,00 |
|--|------|
| Numero amministratori | 5 |
| di cui nominati dall'Ente | 0 |
| Numero componenti organo di controllo | 3 |
| di cut nominati dall'Ente | Ď |
| The second secon | |

| importi in ewa | |
|----------------|--|
| 0,00 | Costo del personale (1) |
| 28.800,00 | Compensi amministratori |
| 71.941,00 | Compensi componenti organo di controllo |

| | face and to accom |
|--|-------------------|
| and the second s | Importi ia euro |
| RISULTATO D' | ESERCIZIO (g) |
| 2015 | 22.243.547,07 |
| 2014 | 24.463.828,95 |
| 2013 | 17.419.429,47 |
| 2012 | 14.297.056,94 |
| 2011 | -10,115,000,85 |

Importi in euro FATTURATO 2015 22,333,000,00 2014 24.567.144,00 2013 18,075,348,00 FATTURATO MEDIO 21.659.100,00

| Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, ca. 2: | |
|---|---|
| La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) | |
| - Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b) | Ø |
| Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c) | |
| Indicare quali società/enti strumentali: | |
| - Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies) | |
| - Perdite in 4 del 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e) | П |

- Perdite in 4 del 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, cg. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno, delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La società risulta priva di dipendenti

Azioni da intraprendere:

Fusione con Asco TLC S.p.a. (incorporazione di Asco TLC in Asco Holding), società controllata da Asco Holding S.p.a. (91%) e partecipata da Provincia di Treviso (8%) e CCIAA Treviso-Belluno (1%). Asco TLC svolge attività di installazione, fornitura e gestione di reti di telecomunicazioni aperte al pubblico; ha realizzato e gestisce una rete in fibra ottica su un territorio che comprende la provincia di Treviso, con estensioni nelle provincie di Belluno, Pordenone, Venezia e Vicenza; la rete in fibra ottica sviluppata da Asco TLC e i servizi di comunicazione ad essa connessi costituiscono un importante elemento di sviluppo economico e sociale del territorio di questo Comune; Asco TLC ha 30 dipendenti; Asco TLC ha chiuso l'esercizio 2014 con ricavi per euro 8.488.046 e un utile di euro 1.335.000, l'esercizio 2015 con ricavi per euro 8.881.358 e un utile di euro 1.671.000 e l'esercizio 2016 con ricavi per euro 8.834.181 e un utile di euro 1.597.000; la fusione rappresenta misura di razionalizzazione idonea a superare la situazione di cui all'art. 20, comma 2, let b)(assenza di dipendenti) e nel contempo comporterà una riduzione dei costi per effetto dell'estinzione di una società.

- (a): l'aserire uno del propressivi glà indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (b): Inserire la ragiana sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (c): Indicare il tyo di partesipazione disunguendo i casi in cui la società sia partecipata auctramiente, indirettamente (transici altra società/a ganismo), avvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
 (d): Inserce l'attività svolta come indicata nelle schede di risognizione (02.01; 02.03).
- (e): Inserire il numero medio ili dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
- (f): Inserire la voce 89 del Conto economica
- (g): Inserire il risultato d'esercizio a) netto delle imposte.

04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Compilare un record per ciascuna partecipazione che si intende mantenere senza interventi di razionalizzazione

| % Quota di partecipazione | | Mantenimento della società in quanto strategica e necessaria. Nello specifico l'azienda produce un servizio di interesse generale (Servizio Idrico Integrato) in house providing. Pertanto, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. a) del T.U.S.P. l'amministrazione comunale può mantenere la partecipazione nella stessa. La necessità di mantenere la partecipazione nella stessa. La necessità di mantenere la partecipazione trae origine anche dall'esito del Referendumi del 12-13 glugno 2011 con il quale gli italiani anno stabilito l'abrogazione dell'art. 23 bis del D.L. n.112/2008. E'stata quindi chiaramente manifestata la volontà degli Italiani affinche la gestione del servizio idrico avvenga attraverso società pubbliche. | Mantenimento delle società in quanto conforme all'art. 4, comma 6, dei T.U.S.P. che dispone che "Efatta salava la possibilità di costiture società o enti in attuazione dell'art. 34 del reg. (CE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dei 17,12,2013 e dell'art. 61 del reg. (CE) n. 508 del 2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014". Si precisa che la partecipazione dell'ente al GAL consente di accedere a fondi comunitan per lo sviluppo locale del proprio ambito territoriale rurale. Il GAL presenta, pertanto, i caratten di necessariletà per il perseguimento delle finalità isituzionali c della produzione di servizi di interesse generale non diversamente ottenibili in altro modo, ovvero non ottenibili dal mercato. | | |
|------------------------------|---------|--|--|--|--|
| Attività svolta | ۵ | Gestione Servizio Idrico Integrato e prestazione altri servizi connessi con il Servizio Idrico Integrato | Promuove l'avvio di nuove iniziative economiche e favorisce la valorizzazione delle risorse unane, materiali e immateriali del territorio, stimolando la collaborazione tra gli enti locali, l'imprenditoria privata e gli altri attori di sviluppo pubblico e privati. | | |
| Tipo di partecipazione | U | Diretta | Diretta | | |
| Denominazione società | 63 | Piave Servizi SRL | GAL Alta Marca Trevigiana SCARL | | |
| Progressivo | ধ | 0ir_1 | DIC.2 | | |

Colonna A.: Inserire uno dei progressivi indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna B.: Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna C. Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), oppure in parte direttamente e in parte indirettamente.

Colonna D.: Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna E: Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G). Colonna F.: Indicare, ai sensi dell'art. 24 co. 1, la/le motivazioni della scelta di mantenimento della partecipazione senza alcun intervento di razionalizzazione.

motivazione. In relazione ai servizi pubblici a rete di rilevanza economica, dare dimostrazione della non necessarietà di operazioni di aggregazione con altre società dell'erogazione del servizio mediante la sociciù anzichè in forme alternative (gestione diretta, azienda speciale, ecc.) e della sostenibilità della scella in termini di costo-opportunità per l'ente. Con riferimento alle condizioni di cui alla scheda 03.02, dichiarare espressamente che non ricorrono le condizioni ivi indicate e darne Allo scopo, specificare la sussistenza dei requisiti indicati dalla scheda 03.01 (stretta necessarietà della società alle finalità dell'ente e svolgimento da parte della medesima di una delle attività consentite dall'art. 4). In caso di attività merenti al servizi pubblici locali, esplicitare le ragioni della convenienza economica operanti nello stesso settore e del fatto che la società svolge servizi non compresi tra quelli da affidare per il tramite dell'Ente di Governo d'Ambito.

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.04. Fusione/Incorporazione

| Compilare una scheda | per ciascuna | partecipazione | che si intende | tondere/incorporare |
|----------------------|--------------|----------------|----------------|---------------------|
| | | | | |

| Progressivo società partecipata: | Dir. 3 | (a) | Quota di partecipazione detenuta: | (b) |
|--|------------------------------------|-------------------|--|-----|
| Denominazione società partecipata: | ASCO HOLDING S | 5.P.A. | | (c) |
| Tipo partecipazione: | Diretta | (d) | | |
| Attività svolta: | | | del gas naturale e fornitura di energia elettrica; tione di reti di telecomunicazioni aperte al pubblico. | (e) |
| Selezionare le motivazioni della scelta: Riduzione/contenimento dei costi di funzio | namento (compr costi di produzi | N C 1072 (7) ELIT | ili amministratori e organi di revisione interna) o del e servizi | (f) |
| In caso di scelta dell'opzione "altro", specific | care: | | | 7 |

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

La fusione di Asco Holding S.p.a. con Asco TLC s.p.a., società con un capitale sociale di euro 3,912.177 controllata da Asco Holding S.p.a. (91%) e partecipata da Provincia di Treviso (8%) e CCIAA Treviso-Belluno (1%), rappresenta misura di razionalizzazione idonea a superare la situazione di cui all'art. 20, comma 2, let b)(assenza di dipendenti) e nel contempo ad attuare una riduzione dei costi per effetto dell'estinzione di una società. Asco TLC svolge attività di installazione, fornitura e gestione di reti di telecomunicazioni aperte al pubblico; ha realizzato e gestisce una rete in fibra ottica su un territorio che comprende la provincia di Treviso, con estensioni nelle provincie di Belluno, Pordenone, Venezia e Vicenza; la rete in fibra ottica sviluppata da Asco TLC e i servizi di comunicazione ad essa connessi costituiscono un importante elemento di sviluppo economico e sociale del territorio di codesto Comune; Asco TLC ha 30 dipendenti; Asco TLC ha chiuso l'esercizio 2014 con un utile di euro 1.335.000, l'esercizio 2015 con un utile di euro 1.671.000 e l'esercizio 2016 con un utile di euro 1.597.000. Asco TLC ha un consiglio di amministrazione di 5 componenti, un collegio sindacale di 3 componenti; la revisione legale dei conti è affidata ad una società di revisione.

Indicare le modalità di attuazione dell'operazione straordinaria:

Fusione di Asco Holding S.p.a. con Asco TLC S.p.a., mediante incorporazione di Asco TLC S.p.a. in Asco Holding S.p.a., ai sensi dell'art. 2501 e ss. codice civile. Questo Comune comunicherà al Consiglio di Amministrazione di Asco Holding S.p.a. la decisione di realizzare la fusione, chiedendo al Consiglio di Amministrazione di Asco Holding S.p.a.: (a) di predisporre il progetto di fusione ex art. 2501-ter codice civile e gli altri atti e documenti necessari per deliberare la fusione; (b) di convocare l'assemblea straordinaria dei soci per deliberare la fusione; (c) di chiedere al Consigio di Amministrazione di Asco TLC S.p.a., quale socio controllante, di compiere gli atti di cui alle lettere (a) e (b) di competenza di Asco TLC S.p.a.; (d) di esprimere nell'assemblea straordinaria dei soci di Asco TLC voto favorevole alla fusione.

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento dell'operazione:

Un anno dall'approvazione del presente atto di ricognizione.

Indicare una stima dei risparmi attesi:

La fusione comporterà un risparmio dei costi generali per effetto della riduzione delle società da due a una, tra cui i costi per il venir meno del consiglio di amministrazione, del collegio sindacale, della società di revisione di Asco TLC, il cui costo complessivo nel 2016 è stato di euro 55.395,96. La stima dettagliata dei risparmi attesi sarà contenuta nel progetto di fusione.

- (a): Inserire uno del progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02-01 colonna E) e indirette (02-02 colonna G).
- (c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (1): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.05. Riepilogo

| Azione di razionalizzazione | Progressivo | Denominazione società | % Quota di partecipazione | Tempi di realizzazione degli interventi | Risparmi attesi (importo) |
|--------------------------------|-------------|-----------------------|------------------------------|--|------------------------------|
| | | | | | |
| Contenimento dei costi | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| Cessione/Alienazione quote | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| Liquidazione | | | | | |
| | | | | | |
| | Dir_3 | ASCO HOLDING S.P.A. | 0,32 | Un anno dall'approvazione dei presente atto ricognitivo | NO |
| Fusione/Incorporazione | 45 | | | | |
| | | | | | |

06. ELENCO MOTIVAZIONI SCHEDE 05.02, 05.03 E 05.04

Scheda 05.02: Cessione/Alienazione quote

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Internalizzazione delle attività svolte dalla società
- Scelta di gestione del servizio in forma alternativa
- Intervenuta modifica nella gestione/amministrazione della società, non condivisa dall'Ente
- Società inattiva o non più operativa
- Società non Indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
- Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori
- Società con fatturato medio inferiore a 500 mila euro nel triennio precedente
- Perdite reiterate
- Carenza persistente di liquidità
- Società con oggetto analogo o similare ad altri organismi partecipati dall'Ente
- Altro (specificare)

Scheda 05.03: Liquidazione

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Internalizzazione delle attività svolte dalla società
- Scelta di gestione del servizio in forma alternativa
- Intervenuta modifica nella gestione/amministrazione della società, non condivisa dall'Ente
- Società inattiva o non più operativa
- Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
- Società composta da soll amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori
- Società con fatturato medio inferiore a 500 mila curo curo nel triennio precedente
- Perdite reiterate
- Carenza persistente di liquidità
- Società con oggetto analogo o similare ad altri organismi partecipati dall'Ente
- Altro (specificare)

Scheda 05.04: Fusione/Incorporazione

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Svolgimento di attività complementari o analoghe a quelle coinvolte nel progetto di fusione/incorporazione
- Aggregazione di società di servizi pubblici locali a rilevanza economica
- Riduzione/contenimento dei costi di funzionamento (compresi quelli degli amministratori e organi di revisione interna) o dei costi di produzione di beni e servizi
- Compensazione di eventuali squilibri finanziari e/o economici preesistenti alla fusione/incorporazione
- Realizzazione di economie di scala e di altre sinergie per l'integrazione di fasi consecutive della produzione di beni e servizi e/o migliore utilizzo degli impianti, delle attrezzature e del know how in uso
- Altro (specificare)

| į. R | | | |
|---------|--|--|--|
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |

SOTTOSCRIZIONE VERBALE

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

II SINDACO f.to BIZ ALESSANDRO Il Segretario Comunale f.to FONTAN ROLANDO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. 778

Reg. Pubbl. Referto di pubblicazione (Art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)

Certifico io sottoscritto Messo Comunale, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 1 3 017, 2017 all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Addi 1 3 -0TT, 2017



f.to Il Messo Comunale

IL MESSO COMUNALE Ceneda Sabrina

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA in data 2 3 011, 2017, ai sensi del 3° comma dell'articolo 134 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

LI 2 4 OTT. 2017

Il Responsabile della 1ª U.O. f.to Tavian Mario

Per copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

LI 2 4 OTT, 2017.



Istruttore Direttivo